

Piano Programma – Anno 2015

Dal 1° gennaio 2015 l'Istituzione ha iniziato ad applicare la contabilità "armonizzata" anziché quella economico patrimoniale prevista dalle norme in precedenza, scontando qualche difficoltà nella trasposizione dei dati, avendo dovuto dotarsi di nuovi software, sia per la contabilità che per l'emissione delle rette ed avendo dovuto procedere alla formazione di tutti gli addetti.

Si arriva oggi ad approvare un bilancio redatto secondo la nuova impostazione, sul quale, rispetto alla prima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione di ottobre, sono stati effettuati alcuni tagli mirati, su richiesta dell'amministrazione volti al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese ed all'aumento delle entrate da rette con la previsione di una copertura di alcuni posti in più in centro diurno e una copertura maggiore dei posti in casa protetta.

Questo in risposta ad una necessità di contenimento generale delle spese ed anche ai tagli del Fondo per la non autosufficienza, tuttora in corso di definizione da parte del Comitato di Distretto.

L'Istituzione ha concretizzato nel corso del 2014 la possibilità di gestire interamente la Casa Protetta Don P. Borghi, realizzando il completamento della rete dei servizi anziani a gestione diretta.

L'Amministrazione Comunale entrante ha confermato tale indirizzo con provvedimenti atti al mantenimento della gestione pubblica del servizio pure nella difficoltà determinata dall'intricato contesto normativo.

Tutti i principali servizi (assistenza domiciliare, casa protetta, centro diurno) sono accreditati definitivamente ai sensi della DGR 514/2009.

Permangono ampi ambiti di incertezza dovuti alle previsioni della normativa regionale di trasferimento delle funzioni ed attività sociali all'Unione dei Comuni e ad un ente produttore a valenza distrettuale (Asp o Azienda).

Infatti non esiste ad oggi un disegno organizzativo preciso, quindi, pur nell'imminenza di potenziali importanti modifiche, l'attività è condotta in stretto rapporto con il Comune proprietario.

Obiettivo generale è comunque il mantenimento della quantità e della qualità dei servizi fino ad ora erogati, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, nonché di stabilizzare il personale necessario alla gestione dei servizi valutando l'inserimento in pianta organica anche delle figure sanitarie necessarie alla gestione (infermieri e fisioterapisti).

Per l'impostazione di un eventuale nuovo sistema di contribuzione al costo dei servizi anziani basato sul nuovo lsee, si resta in attesa della normativa regionale in materia di compartecipazione al costo dei servizi che dovrebbe essere approvata nei prossimi mesi.

Sono state intraprese alcune modifiche a progetti già attuati in passato, a testimoniare la volontà di innovare e affrontare anche platee di nuovi utenti: ad esempio, quest'anno le conferenze sulla salute "Serate della salute" solitamente rivolte ad adulti e anziani, sono stati invece organizzate su temi che interessano i giovani e le famiglie giovani: ludopatie, dipendenza da internet, i corretti stili di vita.

Le conferenze sono state organizzate senza costi a carico dell'Amministrazione, se non per il materiale divulgativo (volantini e locandine) peraltro stampato in piccole quantità in comune.

E' inoltre in corso di organizzazione una serata rivolta alla popolazione dei care-givers per sostenerne lo sforzo e realizzare momenti di confronto tra operatori e chi gestisce a casa una persona con elevate necessità assistenziali.

Il Bilancio per il 2015, rivisto secondo i nuovi principi contabili, presenta un saldo che ammonta complessivamente a **4.157.015,00** euro, comprensivi delle partite di giro e prevede, tra le voci di entrata e spesa più significative:

Trasferimenti da pubbliche amministrazioni	2.171.015,00
Di cui:	
Entrate da Comune di Novellara per un totale di euro	1.143.515,00
trasferimento a pareggio per tutti i Servizi Sociali	455.415,00
<ul style="list-style-type: none"> trasferimento per servizi educativi trasferimento per progetti sovracomunali quota per Bilancio Sociale Distrettuale integrazione indigenti inseriti in Casa Protetta Operatore di Cortile 	422.500,00 3.000,00 230.000,00 10.000,00 22.600,00
Trasferimenti da Ausl per oneri	1.012.000,00
Altri trasferimenti	15.500,00
Entrate extratributarie Enti e privati	1.975.000,00
Ricavi da Azienda Speciale per un totale di euro	184.500 ,00
<ul style="list-style-type: none"> pagamento pasti scuola infanzia e asili nido ricavi servizio lavanderia servizi educativi 	170.000,00 14.500,00
rette da utenti	1.473.800,00
Altri proventi	316.700,00
Entrate da partite di giro	11.000,00
SPESE correnti	4.146.015,00

Acquisto beni e prestazioni di servizi	1.522.925,00
Personale ed oneri	1.557.290,00
Trasferimenti correnti	698.500,00
Altre spese correnti	42.000,00

Spese per Spese da partite di giro	11.000,00
------------------------------------	------------------

SERVIZI SOCIALI

SERVIZI PER ANZIANI

La popolazione anziana ultra 64 enne rappresenta circa il 20,2% della popolazione, mentre quella ultra 74 enne, ambito di riferimento privilegiato per l'utilizzo dei servizi socio- sanitari, è pari all'11,2%

La discussione sulla non autosufficienza è sempre più ampia e diffusa anche se spesso con esclusiva attenzione al tema dei costi che la collettività deve assumere per affrontarla dignitosamente.

A questo proposito va sottolineato che il presente Bilancio risente, in modo ancora parziale, delle decisioni in merito al contenimento dei trasferimenti agli enti gestori del Fondo per la non autosufficienza (FRNA) . Le decisioni in merito sono proprio all'ordine del giorno del Comitato di Distretto in questo periodo.

L'obiettivo dei servizi attivi a Novellara, è sia di prendere in carico le condizioni di effettiva fragilità, sia di essere strumento della comunità per affrontare le potenziali condizioni di debolezza della persona anziana E' più che mai necessario, a nostro parere, prevenire i rischi di non autosufficienza, e laddove il bisogno si manifesta, è necessario arginarlo e compensarlo con l'obiettivo di garantire ascolto, supporto, dignità, libertà e autonomia della persona e della famiglia laddove presente.

La modalità con cui l'amministrazione deve occuparsi della prevenzione attraverso tutti i fronti su cui può agire: la programmazione urbanistica, per evitare l'isolamento, favorire la mobilità ed il contatto con i servizi ,quello della casa,accessibile sia sotto il profilo architettonico che economico, quello della socialità, e dell'accesso ai servizi sanitari socio sanitari e sociali .

Intercettare il bisogno sul nascere è ancora la sfida più importante, e per ottenere questo è necessario suscitare fiducia nelle persone e nelle famiglie.

Per questo deve continuare l'impegno per una buona comunicazione che in parte deve rinnovarsi utilizzando le nuove tecnologie e valorizzando le opportunità che queste offrono, in parte però non può ignorare gli strumenti tradizionali (es. attraverso la disponibilità di una carta dei servizi cartacea), in quanto la popolazione di riferimento non ha confidenza con altri strumenti comunicativi.

I nostri servizi più tradizionali vedono un andamento della domanda sostanzialmente regolare, con la conferma della flessione nella richiesta di servizi domiciliari in genere, quelli che la famiglia può pensare di affrontare direttamente o nel cui ambito si sono ormai sviluppate opportunità alternative.

Il Bilancio di previsione prevede una copertura dei posti residenziali superiore al 98%, in quanto non si notano particolari scostamenti; l'attesa per l'ingresso in struttura è ancora lunga, oltre l'anno.

Nel mese di marzo 2015 scade l'appalto breve per il centro diurno di via Veneto 32 e la lavanderia unificata per servizi anziani e asili nido / scuola per l'infanzia comunale. Sarà opportuno che l'amministrazione ipotizzi una gestione per il futuro biennio o triennio. Ad oggi la previsione per tutto il 2015 è di continuità.

Per quanto riguarda la casa protetta si sta valutando la modalità per stabilizzare il personale, anche attraverso convenzioni con altri enti che abbiano una graduatoria valida e ad inserire in p.o. le figure sanitarie (infermieri e fisioterapista).

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI

Il sistema di accreditamento è di fatto un sistema di qualità che richiede agli enti gestori di dichiarare la propria metodologia operativa, di garantirne l'applicazione e assicurare trasparenza nei processi di decisione e verifica; l'applicazione di questa metodologia di lavoro richiede un investimento in termini di tempo dedicato, di formazione rivolta a tutti gli operatori, nonché una riflessione continua sul raggiungimento di risultati, al fine di assicurare un miglioramento continuo.

Come richiesto dalla normativa regionale in materia sono stati redatti un Piano degli obiettivi di miglioramento, specifico per i servizi anziani, ed un Piano della Formazione 2014/2015.

Ad oggi si conferma, anche se ridimensionato rispetto al 2014, l'appalto di servizi alberghieri da affidare ad una cooperativa sociale di tipo B per favorire l'inserimento e l'occupazione di persone svantaggiate.

SERVIZI DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

La volontà è quella di intervenire a sostegno dei casi di impoverimento a causa della crisi occupazionale ed economica, su quelle persone che, pure all'interno di un percorso di vita chiaro, si trovano momentaneamente in estrema difficoltà.

Se possibile, anche se questo bilancio non lo prevede, verrà ripristinato almeno parzialmente un fondo per chi è colpito dalla crisi, lasciando i criteri meno restrittivi che nella passata edizione. Infatti non si tratta tanto di individuare le persone che cadono in difficoltà in questo momento, ma di intercettare chi, magari ormai da qualche anno, sta faticosamente "tirando avanti".

L'obiettivo generale è creare i presupposti per il superamento di una logica prevalentemente assistenziale a favore della costruzione di percorsi volti a restituire dignità alla persona riattivandola all'interno del contesto sociale.

Viene mantenuto il budget per il contributo affitto, sperimentato negli anni precedenti con i soli fondi comunali ed un quasi budget analogo a quello del 2014 per i contributi generici, di fatto anch'essi finalizzati per la maggior parte ad integrare il reddito per spese di mantenimento, soprattutto pagamento utenze.

Continueranno anche nel 2015 gli inserimenti temporanei e protetti nei “lavori di manutenzione del verde pubblico e di spazzamento ” di persone svantaggiate ai sensi della L.381/1991, nonché disoccupate, in particolare con carichi di famiglia pesanti.

Le collaborazioni attive con Caritas e CRI per la distribuzioni di generi di prima necessità alle famiglie in difficoltà si potrebbero estendere a progetti di inserimento lavorativo o addirittura al sostegno alla nascita di un soggetto che possa creare occasioni di lavoro per le persone che da troppo tempo sono state espulse dal mondo del lavoro e non riescono a rientrarvi.

A S. Bernardino continua l’apertura del Centro Giochi in collaborazione con Caritas di Reggio Emilia , nonché l’utilizzo dei tre appartamenti in convenzione. La convenzione è in scadenza nel 2015 e la Caritas ha anticipato che vorrebbe adottare una diversa soluzione pur rimanendo disponibile ad una collaborazione a favore delle situazioni di difficoltà abitativa.

Sempre tra i servizi di prevenzione continua l’attività dell’ **Operatore di Cortile**

Gli obiettivi del Progetto vengono confermati :

- contattare le famiglie al fine di coglierne bisogni e facilitare l’orientamento e l’utilizzo delle opportunità del territorio; per famiglie si intendono anche i nuclei formati da una sola persona.
- prevenire ed evitare situazioni di isolamento, emarginazione, estrema povertà anche attraverso la segnalazione ai servizi competenti
- prevenire e ricomporre le conflittualità tra le famiglie (ad esempio conflitti condominiali) ed i comportamenti a rischio
- promuovere rapporti di fiducia e percorsi di partecipazione
- animare il territorio con iniziative rivolte alla popolazione (es. festa di quartiere, festa del vicino ecc...)

Rispetto al progetto originario è stato ridimensionato il monte ore ed effettuata una gara per l’affidamento dell’esecuzione fino al 2016 .

Anche per il **Gruppo Appartamento** sostanzialmente si confermano gli obiettivi che lo caratterizzano, anche se la risposta rispetto ai bisogni emergenti si evidenzia come insufficiente.

Il progetto nasce dalla necessità di dare risposte adeguate a bisogni della fascia preadolescenziale e adolescenziale nel tempo extrascolastico, garantendo anche un supporto nello studio pomeridiano.

Destinatari del servizio sono ragazzi della scuola secondaria di primo grado o del primo anno della Secondaria di secondo grado con difficoltà nello svolgimento dei compiti nell’apprendimento, anche a causa di assenza di figure di riferimento. La scuola attua già interventi individualizzati e una didattica differenziata ma la verifica quotidiana e la messa in atto di strategie particolari hanno individuato nella carenza di relazioni affettive, difficoltà di rapporti extra – scolastici, confusione e mancanza di punti di riferimento logistici e stabili, assenze di regole chiare, le difficoltà di un efficace intervento all’interno di un processo di apprendimento.

Altre azioni previste sono:

- un percorso di collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato “ Dar Voce” sulla figura dell’amministratore di sostegno, per incrementarne la conoscenza da parte dei servizi e l’utilizzo da parte delle famiglie.

- Un percorso di mediazione sociale per mitigare e gestire la conflittualità nei condomini, con la collaborazione degli amministratori di condominio .

SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Si prevede il mantenimento dei servizi consolidati quali, attività del S.A.P., svolta attraverso l'appalto dell'Unione dei Comuni , trasporti, sostegno alla partecipazione a progetti per la riabilitazione ed il tempo libero ..

Continuano i week end di sollievo per le famiglie, destinati al gruppo di ragazzi, non solo residenti a Novellara, che fanno riferimento al SAP. L'esperienza è stata positiva e si conta di proseguire.

A partire da settembre 2015 dovrebbe partire anche una prima attività residenziale presso l'appartamento disponibile presso Abicoop secondo il progetto in corso di predisposizione.

Una prima parte di spese sarà destinata all'allestimento dei locali e ad alcuni lavori di manutenzione. Si è prevista una voce di entrata per offerte che abbiamo già iniziato a ricevere e contiamo di aumentare con iniziative finalizzate .

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Continua con esiti molto positivo lo svolgimento dell'attività di lavoro di pubblica utilità per le persone che chiedono di convertire in tal modo le condanne ai sensi dell' art. 186 comma 9 bis e dell'art. 54 comma 3 D. Lgs n° 274/2000;

La collaborazione delle persone è utile per l'Istituzione in particolare per lo svolgimento di manutenzione del verde e piccola manutenzione oltre che in collaborazione con i servizi anziani per attività di trasporto e manutenzione. Anche in questo caso si realizza un risparmio oppure un miglioramento dell'attività offerta. E' stato ipotizzato un progetto di qualificazione del percorso attraverso una collaborazione con l'Assoc. ACAT che si occupa di alcolismo e prevenzione. Il progetto prevede la partecipazione dei l.p.u. ad alcuni incontri informativi sugli stili di vita .

SERVIZI EDUCATIVI

RAPPORTI CON L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA

Il budget dei trasferimenti previsti per l'Azienda resta in capo al Comune, mentre all'Istituzione compete il monitoraggio dell'andamento del servizio sotto il profilo qualitativo.

Le attività la cui gestione è stata affidata all'Istituzione sono quelle residue non trasferite all'Unione dei Comuni e all'Azienda Servizi.

Con l'entrata in vigore del nuovo Isee per il prossimo anno scolastico può darsi sia necessario rivedere la tariffazione .

ALTRI SERVIZI EDUCATIVI

I finanziamenti previsti nel bilancio sono finalizzati al mantenimento delle attività in corso; L'amministrazione prevede per l'anno 2015 di concentrare le sue energie sul lavoro di rete; le progettazioni sotto descritte, non sono azioni autoreferenziali ma frutto di un disegno complesso e

articolato che mira all'aumento delle opportunità extra scolastiche per le famiglie e i giovani del territorio.

Scuola di Musica Comunale: la convenzione con l'Associazione "Lo Schiaccianoci " per la gestione della Scuola di Musica e del Centro di Musicoterapia è stata rinnovata per questo anno scolastico. La somma a disposizione in bilancio è stata ridimensionata con un taglio di oltre € 20.000 e l'affidamento del servizio nel prossimo anno scolastico avverrà con una gara .

Ludoteca: la nuova sede ha consentito un rilancio dell'attività che ha portato un aumento delle frequenze, anche di età inferiore ai 5 anni quindi accompagnati dai genitori; la soluzione adottata resta comunque provvisoria in attesa di quella definitiva.

Tra gli obiettivi specifici della ludoteca:

- consolidare il valore del gioco nella formazione dell'identità personale e nei processi di autonomia;
- aumentare e consolidare le competenze personali e sociali;
- aumentare e consolidare specifiche competenze e capacità di organizzazione, programmazione e concentrazione connesse all'uso dei giocattoli e alle attività laboratoriali;
- favorire la sperimentazione di ruoli diversi da quelli consolidati in altri ambiti educativi;
- sollecitare interessi e specifiche competenze e favorirne il consolidamento;
- favorire la socializzazione fra bambini e l'integrazione sociale tra utenti appartenenti a diverse etnie e culture;
- favorire la socializzazione di bambini in condizioni di disagio e con specifiche difficoltà relazionali;
- favorire forme di collaborazione con il personale delle Scuole del territorio per sviluppare attività di gruppo;
- promuovere nuove forme di coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie;
- promuovere attività di laboratorio con tematiche specifiche rivolte ai bambini;

Centro Giochi Territoriale : Il servizio di "Centro giochi Territoriale" è un servizio socio-educativo rivolto agli alunni frequentanti la Scuola Primaria di San Giovanni. Il servizio ha la finalità di offrire ai bambini attività di laboratorio educative e ricreative e supporto nello svolgimento dei compiti pomeridiani, in orario extrascolastico ed in ambiente protetto con personale specializzato.

Il Campo Giochi è un servizio educativo-ludico destinato nel periodo estivo di chiusura della scuola, a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni (dalla 1° elementare alla 1° media); dopo varie ipotesi si è arrivati alla decisione di una nuova collocazione in via sperimentale presso la sede della Scuola secondaria di primo grado " L.Orsi" ed a una riorganizzazione delle attività che prevede una maggiore flessibilità e l'accoglienza di bambini di 5 anni. Nel mese di settembre 2015 poi il campo giochi si sposterà presso la Rocca per " sperimentare3" la possibilità di organizzarvi anche più turni l'anno successivo. .

Progetto 5: "Un ponte per la Scuola"o "Progetto 5" è un servizio socio-educativo destinato a bambini non scolarizzati di 5 anni, in previsione della frequenza della 1° classe della Scuola Primaria in modo da renderne meno traumatico l'ingresso alla Scuola dell'obbligo e ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere e familiarizzare con gli spazi e l'organizzazione della Scuola,

- apprendere alcune modalità di comportamento e sviluppare la buona convivenza con altri bambini,
- acquisire le competenze di base utili a superare almeno in parte le prime difficoltà nell'utilizzo del materiale scolastico, quali: l'uso dei colori nel disegno e nel rispetto dei contorni, attraverso attività strutturate nel tempo alternate al gioco, l'uso delle forbici nel ritaglio, pregrafismo,
- migliorare la comprensione della lingua italiana, per quei bimbi stranieri che non ne hanno la conoscenza.

Dal settembre 2014 è iniziata presso l'ex Centro Diurno per anziani di S. Maria un'attività di accoglienza dei bambini al mercoledì pomeriggio, **Salotto di periferia**, che sta riscuotendo molto successo come opportunità offerta alla frazione a completamento del doposcuola (CGT) presente alle scuole elementari nei giorni di martedì e giovedì. I costi sono previsti in quelli dei servizi affidati all'Azienda Servizi Bassa Reggiana dall'Unione dei Comuni per il servizio di educativa familiare, quindi senza ulteriori spese per il Comune se non utenze, pulizie

CONVENZIONI E PROGETTI CON ISTITUTO COMPRENSIVO

Continua il supporto economico all'Istituto Comprensivo per specifici progetti (destinazione del 5 per mille) e per alcune spese generali quali le spese di cancelleria.

Alcuni progetti finanziati dal Comune costituiscono ormai un servizio integrativo che entra a tutti i diritti nella programmazione scolastica, in particolare il Progetto Terra che prevede attività di accoglienza, alfabetizzazione e mediazione rivolte agli studenti immigrati della scuola primaria e secondaria di primo grado .

Quest'anno, in collaborazione con Prodigio e la mediatrice culturale cinese, si sta mettendo in campo un progetto specifico di ricerca- azione sulla comunità cinese che ha i seguenti obiettivi:

- Conoscere in maniera più approfondita - rispetto al passato - la "comunità" cinese residente a Novellara (quali sono i loro percorsi migratori, da dove vengono, quali sono le loro attività lavorative, perché scelgono Novellara, quali sono le loro abitudini....);
- Comprendere le esigenze delle famiglie cinesi, i loro bisogni, le loro aspettative, le difficoltà maggiori;
- Coinvolgere maggiormente le famiglie cinesi nella vita sociale, culturale, ricreativa, aggregativa di Novellara, in un'ottica di promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere il dialogo tra la comunità cinese e la città di Novellara;
- Far conoscere ai cittadini cinesi le risorse e i servizi presenti sul territorio;
- Far meglio conoscere, ai cittadini italiani, le caratteristiche della comunità cinese;
- Sostenere e coadiuvare la Scuola nel rapporto con le famiglie cinesi;
- Sostenere e coadiuvare i Servizi Sociali e Sanitari nel rapporto con le famiglie cinesi;
- Sostenere e coadiuvare l'Amministrazione Comunale nel rapporto con la comunità cinese.

La copertura del progetto dovrebbe essere garantita da risparmi di altre progettazioni sul finanziamento del Piano di zona.

SOSTEGNO ALL' INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI E RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI

E' stata prevista a bilancio una somma che consente di dare continuità alle attività già in corso , pur

ridimensionando alcune voci di spesa in relazione all'avvenuta modifica dei progetti.

Il sostegno ai bambini ed ai ragazzi diversamente abili avviene in modo diversificato :

-nelle scuole affidate alla gestione dell'Azienda Speciale Bassa Reggiana il personale è dipendente dell'Azienda stessa, così come nell'Istituto Comprensivo, ed è compreso nel finanziamento dell'Azienda che fa capo al Comune

- nelle scuole per l'infanzia private la spesa è sostenuta dal Comune direttamente (oggi attraverso l'Istituzione);

-nelle scuole secondarie di secondo grado del Distretto esiste una gestione complessiva dei progetti di sostegno affidata all'Assoc. Prodigio e lo stanziamento è affidato all'Istituzione;

- altri Istituti, ad esempio di Carpi, chiedono finanziamenti per progetti di sostegno a ragazzi di Novellara in base a progetti individuali, ed anche in questo caso il finanziamento è inserito nel bilancio dell'Istituzione.

Il Progetto più strutturato è quello realizzato da Prodigio: **dall'integrazione all'inclusione** di cui si riporta una breve sintesi redatta dall'Associazione stessa :

“Le **finalità generali** degli interventi educativi previsti dal progetto sono principalmente quelle di favorire l'integrazione scolastica e sociale degli studenti diversamente abili e/o con difficoltà sociali/relazionali, promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) e promuovere il successo scolastico

In particolare si possono elencare i seguenti **obiettivi specifici**:

- 1) favorire l'integrazione dello studente all'interno della classe
- 2) favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione coi coetanei
- 3) promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia personale e sociale
- 4) facilitare i rapporti tra lo studente, i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola
- 5) favorire la partecipazione dello studente nelle diverse attività scolastiche, facilitando l'espressione di bisogni e vissuti, valorizzando le risorse e le potenzialità.

DESTINATARI

Gli interventi educativi previsti dal progetto saranno svolti a favore di:

- a) studenti provvisti di diagnosi clinico funzionale stilata da un servizio specialistico (Neuropsichiatria Infantile) con il coinvolgimento della scuola per arrivare ad avere un progetto educativo personalizzato
- b) studenti con forte necessità di progetto educativo personalizzato (es. studenti con disturbi relazionali o con disturbo del comportamento all'interno del gruppo-classe)
- c) classi di studenti con multicomplexità (es. immigrati, soggetti a rischio di abbandono scolastico)”

Il Progetto è condotto con il coinvolgimento dei Comuni e può contare su un percorso di valutazione ed una efficace rendicontazione finale .

CONVENZIONE MICRONIDO E SCUOLE MATERNE PARROCCHIALI

Considerato che la domanda per l'accesso ai servizi per l'infanzia (0-6) ha denotato un calo significativo sia nelle strutture comunali che in quelle convenzionate e che è difficile fare previsioni a lungo termine, in quanto la variabile dell'andamento delle nascite si intreccia con quella dell'andamento dell'immigrazione e dell'occupazione sia per la popolazione straniera che italiana , l'amministrazione ha intrapreso delle attività di ascolto delle famiglie per conoscere meglio bisogni e ipotizzare delle risposte pertinenti.

Si è ritenuto, in accordo con la Cooperativa Argento Vivo che gestisce il servizio, di adottare una modalità nuova per la gestione del gruppo di bambini rimasti per l'ultimo anno.

La Coop. ha proposto l'attivazione di un Piccolo Gruppo educativo, servizio previsto dalla normativa regionale in materia di servizi all'infanzia per gruppo fino a 6 bambini .

Questa decisione è stata assunta in attesa di rivedere definitivamente l'offerta di servizi sul territorio per una progettualità condivisa con tutti gli attori impegnati nella gestione di questo tipo di servizi e per il 2015 si propone un budget per il mantenimento di questa tipologia di servizio.

Viene confermata la convenzione con le Scuole materne parrocchiali presenti sul territorio di Novellara per il triennio 2013/2014 – 2014/2015 – 2015 /2016, pur adottando qualche meccanismo di elasticità, rispetto al passato.

Il Direttore